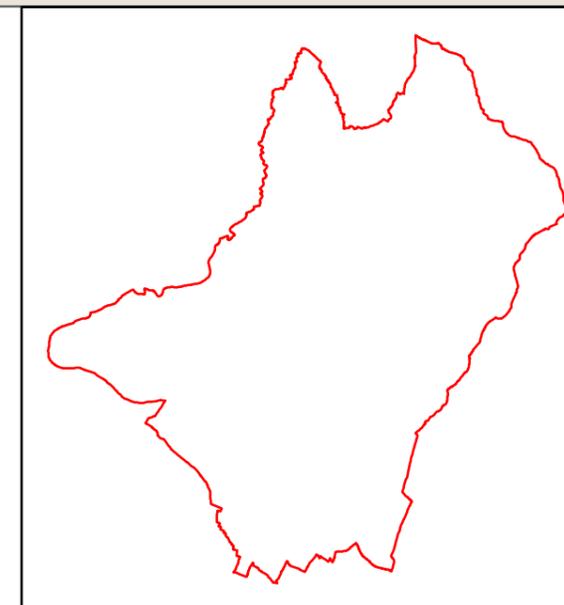


# Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo -ambientale (P.a.p.m.a.a.) con valore di piano attuativo in località Corpo del Sole

## ESAME DEI CONTRIBUTI ED OSSERVAZIONI PERVENUTI E PARERI IN MERITO



**ALLEGATO D**

Adozione: Del.C.C. n. 94 del 26/07/2018  
Approvazione: Del.C.C. n. 119 del 01/10/2018



### COMUNE DI SANSEPOLCRO

Provincia di Arezzo

**SINDACO**  
Mauro Cornioli

**ASSESSORE ALL'URBANISTICA**  
Luca Galli

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
Arch. Maria Luisa Sogli

**GARANTE DELLA INFORMAZIONE E  
PARTECIPAZIONE**  
Geom. Gianluca Pigolotti

**UFFICIO DI PIANO**  
Arch. Ilaria Calabresi  
Arch. Maria Luisa Sogli

**Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo -ambientale (P.a.p.m.a.a.) con valore di piano attuativo per la realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in Comune di Sansepolcro, località Corpo del Sole - ADOZIONE ai sensi degli articoli 74 e 111 della L.R. 65/2014 con D.C.C. n. 90 del 26/07/2018 –  
Esame delle osservazioni pervenute e pareri in merito**

N°	Protocollo gen. e data	Identificazione catastale	Richiedente	Oggetto	Parere tecnico	Modifiche cartografiche o agli elaborati testuali Si/no	Parere della Commissione Urbanistica Consiliare (C.U.C.)
01	14817 del 11/08/2018		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	<b>CONTRIBUTO PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS</b> Nel contributo si conclude che <b>non si ravvisa la necessità di sottoporre il piano aziendale in oggetto alla procedura di VAS</b> ; in tale parere sono comunque riportate le seguenti prescrizioni impartite dalla Dott.ssa Ada Salvi in relazione alla Tutela archeologica: <i>“... si ribadisce la necessità che le successive fasi progettuali ed esecutive che vadano ad incidere sul suolo, alterandone la morfologia, siano sottoposte all’attenzione degli uffici della sovrintendenza archeologica per eventuali sopralluoghi ed interventi finalizzati alla tutela. Resta, comunque, inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D. Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice civile, nonché dell’art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l’Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. Si fa anche presente che l’eventuale rinvenimento di evidenze archeologiche nell’area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l’imposizione di varianti al progetto, nonché l’effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela”;</i>	<b>ACCOGLIBILE</b> come previsto nel provvedimento Pf/V.Vas n. 03.BIS del .... emesso dalla Autorità competente per la VAS integrando le prescrizioni già definite all’interno della Del.C.C. n. 90/2018 per le ulteriori fasi di progettazione degli interventi previsti dal presente P.a.p.m.a.a. con quanto segnalato nel contributo della Soprintendenza.	<b>NO</b>	<b>SEDUTA DEL 18/09/2018</b> La Commissione esprime parere favorevole all’unanimità FAVOEREVOLI: Gallai, Del Siena, Laurenzi, Giunti CONTRARI: - ASTENUTI: -
02	16254 del 12/09/2018		TECNIMP srl Per conto di Aboca S.p.a.	Il proponente ha presentato integrazioni volontarie per l’adeguamento del P.a.p.m.a.a. alle prescrizioni contenute nel provvedimento di conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (Pf/V_Vas n. 3/2018)	<b>ACCOGLIBILE</b> ; i nuovi elaborati trasmessi saranno quelli definitivi da portare in approvazione	<b>SI</b>	<b>SEDUTA DEL 18/09/2018</b> La Commissione esprime parere favorevole all’unanimità FAVOEREVOLI: Gallai, Del Siena, Laurenzi, Giunti CONTRARI: - ASTENUTI: -
03	16376 del 13/09/2018		FORUM AMBIENTALIST A Sezione Arezzo	<b>OSSERVAZIONE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS OLTRE CHE AI CONTENUTI URBANISTICI</b> <b>PREMESSA</b> Nel “Documento preliminare per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS” del giugno 2018, si evidenzia che il nuovo complesso previsto in Loc. Corpo del Sole-Comune di Sansepolcro verrà alimentato da una centrale a biomasse a cippato di legno. A parte la potenzialità complessiva della quale si chiede l’autorizzazione (5 Mw termici) francamente elevata per un uso esclusivamente interno, quello che allarma la scrivente associazione è la frase: “Si sottolinea	<b>ACCOGLIBILE</b> prevedendo che, nel rispetto del principio di precauzione ed al fine di meglio valutare l’entità in emissione in atmosfera della centrale, tale intervento venga sottoposto alla procedura di VAS di cui agli articoli da 23 a 28 della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.. Conseguentemente risultano esclusi dalla procedura di VAS e quindi potranno essere definitivamente approvati nella prossima seduta del Consiglio Comunale tutti gli interventi previsti nel P.a.p.m.a.a. in questione ad eccezione dell’impianto previsto per la centrale a biomasse che invece potrà essere oggetto di approvazione definitiva solo a seguito della conclusione della procedura di VAS di cui agli articoli da 23 a 28 della	<b>NO</b>	<b>SEDUTA DEL 18/09/2018</b> La Commissione esprime parere favorevole all’unanimità FAVOEREVOLI: Gallai, Del Siena, Laurenzi, Giunti CONTRARI: - ASTENUTI: -

**Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo -ambientale (P.a.p.m.a.a.) con valore di piano attuativo per la realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in Comune di Sansepolcro, località Corpo del Sole - ADOZIONE ai sensi degli articoli 74 e 111 della L.R. 65/2014 con D.C.C. n. 90 del 26/07/2018 –  
Esame delle osservazioni pervenute e pareri in merito**

N°	Protocollo gen. e data	Identificazione catastale	Richiedente	Oggetto	Parere tecnico	Modifiche cartografiche o agli elaborati testuali Si/no	Parere della Commissione Urbanistica Consiliare (C.U.C.)
				<p>inoltre che l'utilizzo di biomassa di produzione locale valorizzerà notevoli quantitativi di prodotti forestali attualmente pressoché inutilizzati ed in parte prodotti anche dalla società ABOCA". Questo significa, al di là di ogni dubbio ed in maniera inequivocabile, che tale centrale a biomasse diventerà un polo di richiamo e "attrazione" per il legno, seppur vergine, di scarto di tutta la Valtiberina umbro-toscana [...] Non crediamo sinceramente che sia un buon combinato disposto – anzi forse è un ossimoro – la compresenza dell'agricoltura sostenibile con coltivazioni biologiche e una centrale che comunque utilizza la combustione come modalità operativa soprattutto alimentata in gran parte da legno procacciato all'esterno di ABOCA. Quanto sopra è confermato, sempre all'interno del documento VAS di cui trattasi, da un'intera pagina, dove si dice che: "...la biomassa proverrà dai comprensori dell'Appennino umbro-toscano grazie a ditte specializzate..." oppure "...la biomassa utilizzata, si ribadisce proverrà da comprensori forestali sull'Appennino umbro-toscano le cui capacità produttive risultano di assoluta rilevanza e ben lungi ad avere una ricettività da impianti esistenti..." o ancora "...In relazione alla rilevante quantità di biomassa ampiamente sufficiente per alimentare gli ancora pochi impianti esistenti, gran parte di tali produzioni legnose vengono utilizzate presso i grandi impianti di biomassa...facendo perdere ai nostri territori opportunità di carattere energetico grazie ai grandi quantitativi di biomassa forestale presenti...". Soprattutto quest'ultima frase ci preoccupa non poco. Quanto sopra è confermato anche dalla "Relazione Generale di progetto Rel.GEN.01", nella quale viene ripetuto sostanzialmente quanto scritto nel documento sulla VAS; una centrale alimentata a cippato di legno, a parità di calore prodotto, purtroppo inquina l'aria ambiente molto più rispetto ai gas naturali: evidenze scientifiche ormai acclamate, hanno dimostrato che l'emissione di polveri sottili e ultrasottili da parte di una centrale a cippato di legno è circa 13 volte superiore rispetto ad una centrale a gas naturale di pari potenza termica, con evidenti riflessi sull'insalubrità dell'aria e dunque sulla salute della popolazione. Altresì, la differenza nelle emissioni di diossine e furani (PCDD/F) è notevole: una centrale a biomasse legnose ne emette mediamente 100 volte di più di una alimentata a gas naturale. Anche l'immissione in atmosfera di ossidi di azoto e di I.P.A. (Idrocarburi Policiclici Aromatici) avviene in modo assai consistente in centrali a biomasse legnose come quella di cui trattasi.</p> <p><b>SI CHIEDE PERTANTO:</b></p>	<p>L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. Dagli elaborati da portare in approvazione a breve dovrà pertanto essere stralciato tutto quanto concernente la centrale a biomasse che potrà essere approvato solo a seguito di positivo della procedura di VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA.</p> <p><b>La presente osservazione risulta comunque superata a seguito della integrazione volontaria presentata dalla società agricola Aboca S.p.a. in data 18/10/2018, in cui viene modificato il progetto prevedendo la sostituzione della prevista centrale a biomasse con l'installazione di due generatori a gas metano per i quali sarà necessario acquisire il solo parere dei Vigili del fuoco.</b></p>		

**Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo -ambientale (P.a.p.m.a.a.) con valore di piano attuativo per la realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in Comune di Sansepolcro, località Corpo del Sole - ADOZIONE ai sensi degli articoli 74 e 111 della L.R. 65/2014 con D.C.C. n. 90 del 26/07/2018 –  
Esame delle osservazioni pervenute e pareri in merito**

N°	Protocollo gen. e data	Identificazione catastale	Richiedente	Oggetto	Parere tecnico	Modifiche cartografiche o agli elaborati testuali Si/no	Parere della Commissione Urbanistica Consiliare (C.U.C.)
				<p><b>DI STRALCIARE</b> dal “Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo -ambientale (P.a.p.m.a.a.) con valore di piano attuativo per la realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in Comune di Sansepolcro, località Corpo del Sole” la centrale a biomasse alimentata a cippato di legno, per le seguenti motivazioni:</p> <p>1. Una centrale potenzialmente autorizzata per 5 Mw termici - che può termovalorizzare, per la produzione di calore, cippato di legno, seppur vergine - è comunque insalubre per la popolazione della zona e la sua progettazione deve prevedere – al di là di ogni ragionevole dubbio e nel pieno rispetto del “Principio di precauzione” - di “mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi”. Tra l'altro, detto impianto dovrebbe in ogni caso essere sottoposto a V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale), visto che la giurisprudenza costituzionale ha ribadito che “la V.I.A. non può essere esclusa sulla base della sola soglia di potenza autorizzata...”: una statuizione del genere, il cui livello procedimentale è di origine comunitaria, “dev'essere applicata in base al Principio di precauzione proprio del diritto Comunitario, con particolare prudenza...”. Quindi, nella sostanza, l'eventuale autorizzazione - da parte dell'autorità competente (Comune di Sansepolcro) – al progetto di centrale dovrebbe essere concessa se – e solo se – l'entrata in funzione dell'impianto “mantiene la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e la migliora negli altri casi” (art. 1 Direttiva 96/62/Ce sulla gestione e qualità dell'aria ambiente – D.L.vo n. 155/2010): e tale “ultima” responsabilità – politica, che va dunque anche oltre l'esito di conferenze “tecniche” di servizi – non può che rimanere in capo al Sindaco, responsabile primo della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Anche la certezza che la centrale in oggetto, per il suo funzionamento, non userà solo materiale autoprodotta da ABOCA ma “l'utilizzo della biomassa di tipo forestale deriva dai comprensori altotiberini umbro-toscani della dorsale appenninica in prevalenza derivati da interventi forestali di sfoltimento conifere, biomassa prodotta da ditte specializzate nel settore forestale sia di comprensori casentinesi che aretini...”, non depone a favore della sua “sostenibilità ambientale”.</p> <p>2. Altro motivo a supporto della richiesta di stralcio è che – a circa 5 km di distanza dalla Loc. Corpo del Sole, dove è previsto il sito della nuova centrale – è ubicata un'altra centrale a combustione di biomasse, in Comune di Citerna, Loc. Santa Fista, di potenza equivalente (6 Mw termici): vista</p>			

**Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo -ambientale (P.a.p.m.a.a.) con valore di piano attuativo per la realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in Comune di Sansepolcro, località Corpo del Sole - ADOZIONE ai sensi degli articoli 74 e 111 della L.R. 65/2014 con D.C.C. n. 90 del 26/07/2018 –  
Esame delle osservazioni pervenute e pareri in merito**

<b>N°</b>	<b>Protocollo gen. e data</b>	<b>Identificazione catastale</b>	<b>Richiedente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Parere tecnico</b>	<b>Modifiche cartografiche o agli elaborati testuali Si/no</b>	<b>Parere della Commissione Urbanistica Consiliare (C.U.C.)</b>
				la vicinanza, è innegabile che ci possa essere un "effetto cumulo" tra gli inquinanti in uscita dai 2 impianti, tale da sconsigliare l'autorizzazione per la 2^ centrale. Appare molto difficile, infatti, dimostrare che – alla presenza di una centrale a combustione "gemella" a così breve distanza – l'autorizzarne un'altra non possa peggiorare la qualità dell'aria ambiente			
<b>04</b>	<b>16603 del 18/09/2018</b>		<b>TECNIMP srl Per conto di Aboca S.p.a.</b>	Il proponente il P.a.p.m.a.a. in questione ha inviato un'integrazione volontaria in cui viene modificato il progetto prevedendo la sostituzione della prevista centrale a biomasse con l'installazione di due generatori a gas metano per i quali sarà necessario acquisire il solo parere dei Vigili del fuoco; alla nota di trasmissione sono stati allegati gli elaborati conseguentemente modificati	<b>ACCOGLIBILE</b> ; i nuovi elaborati trasmessi saranno quelli definitivi da portare in approvazione	<b>SI</b>	<b>SEDUTA DEL 18/09/2018</b> La Commissione esprime parere favorevole all'unanimità FAVOREVOLI: Gallai, Del Siena, Laurenzi, Giunti CONTRARI: - ASTENUTI: -